

Direzione Regionale Piemonte
Ufficio POAI

Premesse Generali

Il bando ha la finalità di promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro nella Regione Piemonte. Pertanto i progetti proposti dovranno essere relativi a tematiche di sicurezza che, per la loro estensione, gravità, potenziale danno etc..., dovranno essere particolarmente rilevanti per il territorio e, nel contempo, proporre soluzioni altamente esportabili, cioè fruibili da un elevato numero di soggetti interessati.

Nell'ottica di una qualificazione dell'azione prevenzionale dell'INAIL sono da ritenersi non congrui con questo obiettivo progetti di tipo compilativo o che forniscano indicazioni di tipo meramente qualitativo.

Aree di intervento

Fermo restando la facoltà da parte della commissione di valutare in modo positivo progetti di particolare rilevanza che non rientrino nelle previsioni generali del bando, di seguito sono indicate le aree di intervento - all'interno di ogni specifico settore - che la Direzione Regionale Piemonte ritiene di specifico interesse prevenzionale e, ove necessario, sono indicate anche alcune condizioni minime che debbono essere soddisfatte per l'ammissibilità del progetto.

1. Malattie professionali, con particolare riguardo alle patologie tumorali e a quelle c.d. emergenti.

Si intendono favorire iniziative che portino all'emersione delle "malattie perdute", con particolare riferimento alle patologie tumorali, statisticamente molto significative sul territorio piemontese ed alle "malattie emergenti", cioè quelle patologie che per la loro rapida crescita maggiormente potranno impattare sulla salute dei lavoratori.

2. Infortuni su strada.

Nell'ambito dei progetti proposti saranno privilegiate iniziative finalizzate all'aumento delle competenze in materia di guida sicura da parte degli addetti del settore

3. Azioni finalizzate all'individuazione di soluzioni atte alla riduzione dei livelli di rischio nei luoghi di lavoro.

Nell'ottica di un'azione prevenzionale quanto più precoce possibile, saranno privilegiati i progetti, che oltre a soddisfare i su citati criteri di rilevanza infortunistica ed esportabilità, proponano azioni partano dalla base della piramide di rischio.

Costituirà altresì titolo preferenziale il fatto che le soluzioni proposte si fondino su affidabili e consolidate conoscenze di tipo tecnico scientifico, sia in termini di validità conoscitiva che di ricaduta prevenzionale (riduzione mp/infortuni impatto economico).

4. Azione di sostegno alla realizzazione del Piano Regionale Agricoltura.

I progetti dovranno essere specificamente indirizzati a specie vegetali significativamente coltivate nel territorio Piemontese. Fra le varie criticità di rischio del settore si ritiene debbano essere privilegiate iniziative finalizzate a conoscere e intervenire sui possibili rischi derivanti dal numero assai elevato di prodotti chimici/fitofarmaci, anche assai tossici per la salute umana, utilizzati nel settore. In ambito di conoscitivo i progetti iniziative dovranno essere fondati su rilievi scientificamente significativi sul campo, con l'esclusione quindi di meri report o indagini di tipo qualitativo.

5. Azioni finalizzate alla promozione della cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado destinate a studenti, laureandi e laureati.

Si ritiene che in questo ambito debbano essere privilegiate iniziative di tipo strutturato che prevedano stage in azienda e integrino le conoscenze di sicurezza nel piano complessivo di gestione dell'azienda.

I progetti dovranno necessariamente prevedere, al termine del percorso formativo degli esami di valutazione del livello di preparazione raggiunto dai partecipanti. Nella commissione valutatrice l'istituto si riserva di inserire propri tecnici secondo le modalità che saranno definite per ogni singolo progetto.